





RAPPORTO ANNUALE 2012



LAVORIAMO PER UN FUTURO MIGLIORE. PER TUTTI

CHI SIAMO

Oxfam Italia nasce da Ucodep, organizzazione non governativa italiana che da oltre 30 anni lavora per combattere la povertà e l'esclusione sociale. Consapevoli della dimensione globale dei problemi che affrontiamo e desiderosi di partecipare attivamente alla società civile globale, da metà degli anni duemila ci siamo avvicinati e successivamente affiliati alla confederazione internazionale Oxfam. All'interno di questa, continuiamo a impegnarci perché le persone e le comunità con cui lavoriamo abbiano il potere, le risorse e le capacità per costruire un presente e un futuro migliore.

COSA FACCIAMO

Promuoviamo programmi di sviluppo locale sostenibile di cui sono protagonisti i gruppi più poveri e marginali, che vedono così garantito il loro diritto a mezzi di vita adeguati e l'accesso ai servizi di base.

Realizziamo e sosteniamo interventi di aiuto umanitario, per salvaguardare la vita delle persone vittime delle crisi, supportare la ricostruzione materiale e del tessuto sociale e facilitare il ritorno alla normalità.

Chiediamo a stati e organizzazioni nazionali e internazionali politiche e leggi più giuste, che contribuiscano alla affermazione dei diritti e alla salvaguardia dell'ambiente.

Lavoriamo perché tutti siano più consapevoli del ruolo che possono avere nel costruire un mondo più giusto, promuovendo proposte educative e campagne intorno alle quali sostenere l'esercizio di una cittadinanza attiva.

I NOSTRI OBIETTIVI

Tutte le nostre azioni vogliono contribuire a raggiungere quattro grandi obiettivi, ognuno dei quali permette l'affermazione di un diritto:

- la promozione della giustizia economica, intesa come possibilità di accesso al cibo, alle terre e a un reddito dignitoso.
- l'accesso ai servizi di base, educativi e sanitari
- la salvaguardia della vita e dell'integrità della persona nelle crisi umanitarie
- la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile che rende concreto il diritto di tutti a essere ascoltati

All'interno di ognuno di questi quattro obiettivi, il lavoro con e per le donne e la promozione della giustizia di genere rappresentano una priorità.

SUDAFRICA. COMUNE DI BUFFALO CITY. OXFAM ITALIA HA SOSTENUTO ALCUNE PICCOLE COOPERATIVE IMPEGNATE NELL'AGRICOLTURA PERIURBANA ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DEL METODO DI COLTIVAZIONE IDROPONICO.

Foto: Andrea Micheli-PhotoAid/Oxfam ©





UN ANNO INSIEME A NOI

NEL 2012, OLTRE 950.000 PERSONE NEL MONDO HANNO BENEFICIATO DEL NOSTRO SOSTEGNO. UN RISULTATO OTTENUTO GRAZIE AI CITTADINI, ISTITUZIONI, AZIENDE CHE CI HANNO DATO FIDUCIA



GENNAIO

La regione del Sahel, nell'Africa occidentale, è colpita da una grave crisi alimentare che riguarda 18 milioni di persone in Chad, Burkina Faso, Mali, Mauritania e Niger. Oxfam si impegna a rispondere ai bisogni immediati della popolazione più vulnerabile, raggiungendo 1.2 milioni di persone con programmi di cash for work, istallazione di pozzi e sostegno ai contadini e ai pastori.



Foto: Andy Hall/Oxfam ©

FEBBRAIO

Oxfam Italia sostiene le comunità beduine
nei Territori occupati palestinesi con corsi di
apprendimento professionale e supporto alle
donne per produrre yogurt e formaggi, tappeti
intrecciati e gioielli nell'ottica di differenziare
le fonti di reddito tenendo vive le tradizioni, e
consolidando la rappresentatività delle comunità.

MARZO

Oxfam Italia entra a pieno nella confederazione globale Oxfam, con una decisione presa all'unanimità nell'assemblea annuale che la confederazione ha tenuto a New Delhi, India. Oxfam Italia è il 17esimo affiliato ad aderire a Oxfam International, una rete presente in oltre 90 paesi.

APRILE

Una delegazione di donne asiatiche, protagoniste dei progetti di Oxfam Italia, è in visita in Italia per parlare di "Donne e lavoro in Asia". Le donne, rappresentanti di associazioni asiatiche, incontrano pubblico e studenti per parlare della microimprenditorialità femminile.

Roberto Barbieri è il nuovo direttore.

MAGGIO

Maurizia lachino è nominata nuova presidente di Oxfam Italia.

In risposta al sisma che ha colpito l'Emilia Romagna Oxfam Italia, che si mobilita a fianco delle comunità più vulnerabili colpite dalle emergenze in vari paesi del mondo, interviene a supporto del Centro di terapia integrata per l'infanzia La Lucciola.

GIUGNO

Oxfam partecipa alla conferenza sullo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite a Rio de Janeiro, al fianco dei più poveri, per esigere soluzioni che possano rispondere allo scandalo di una povertà e di una ineguaglianza crescente. Nel suo Rapporto "Salvagente per il pianeta", propone uno spazio in cui l'umanità possa prosperare entro limiti sociali e planetari.

LUGLIO

La crisi alimentare nella regione del Sahel, in Africa, si fa più forte che mai: 18 milioni di persone sono a rischio di vita per scarsità di cibo. Con la campagna COLTIVA per un futuro alimentare più giusto per tutti, Oxfam raccoglie firme e fa pressione sui leader politici mondiali chiedendo loro di intervenire subito per fermare la crisi in Sahel e ottenendo importanti risultati in termini di aiuti e di impegni concreti da parte dell'Unione Europea.

AGOSTO

La pressione esercitata da Oxfam e altre ong ottiene un importantissimo successo: in Germania quattro tra le principali banche rinunciano ai derivati che "scommettono" sui prezzi delle materie prime agroalimentari.

SETTEMBRE

Oxfam Italia lancia la campagna di raccolta fondi via sms solidale Per un futuro senza fame. Oltre 70.000 persone rispondono all'appello della giornalista Ilaria D'Amico inviando una donazione tramite sms o telefono fisso, permettendoci di raccogliere oltre 190.000 euro.



Foto: Paolo Spadacin-The Beef/Oxfam Italia ©

OTTOBRE

Sì dell'Italia al progetto di cooperazione rafforzata promosso da altri 10 paesi dell'Unione Europea per l'adozione di una Tassa sulle transazioni finanziarie. Un risultato storico e una vittoria che ha tanti padri, tra cui Oxfam Italia – che si è spesa moltissimo dal 2009, dando vita e sostenendo la Campagna Zero Zero Cinque.

NOVEMBRE

Il Palazzo del Ghiaccio di Milano apre le porte ai 1100 ospiti di "Women's Circle 2012. L'energia delle donne per coltivare un futuro migliore", la serata che celebra l'impegno di Oxfam Italia nei confronti delle donne di tutto il mondo, portato avanti da tante altre donne che si sono unite grazie a The Circle di Oxfam Italia per aiutare tutte coloro che vivono in povertà. Livia Firth, fondatrice di The Circle in Italia, testimonial d'eccezione della serata, a cui intervengono tanti volti noti del mondo della moda e del cinema, per assistere alla performance di Annie Lennox ed Elisa.



Foto: Paola Codeluppi/Oxfam Italia@

DICEMBRE

I volontari di Oxfam Italia sono presenti nei punti vendita Euronics e COMPY di Toscana, Umbria, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e in Lombardia con l'iniziativa: "Un regalo coi fiocchi. Per tutti." Il contributo per impacchettare i regali garantirà un futuro libero dalla fame a migliaia di piccoli contadini del Sud del mondo.

Oxfam Italia si adopera per garantire assistenza ai rifugiati siriani in Libano, portando stufe e generi di prima necessità perché possano far fronte all'inverno.

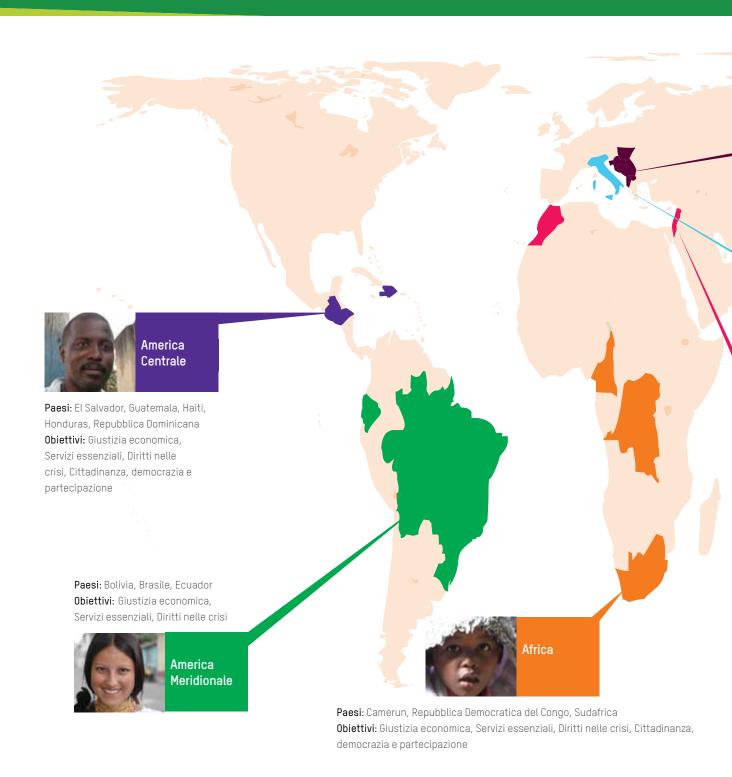


Foto: Luca Sola/Oxfam ©

IL NOSTRO LAVORO NEL MONDO

NEL 2012, LA CONFEDERAZIONE OXFAM HA LAVORATO IN PIÙ DI 90 PAESI CON OLTRE 3000 PARTNER

OXFAM ITALIA È INTERVENUTA DIRETTAMENTE IN 26 PAESI, IN 7 REGIONI DEL MONDO



Paesi in cui Oxfam Italia ha lavorato direttamente nel 2012

- Albania
 Bolivia
 Bosnia e
- 3. Bosnia e Erzegovina4. Brasile
- 5. Burkina Faso
- 6. Cambogia
- 7. Croazia
- 8. Ecuador

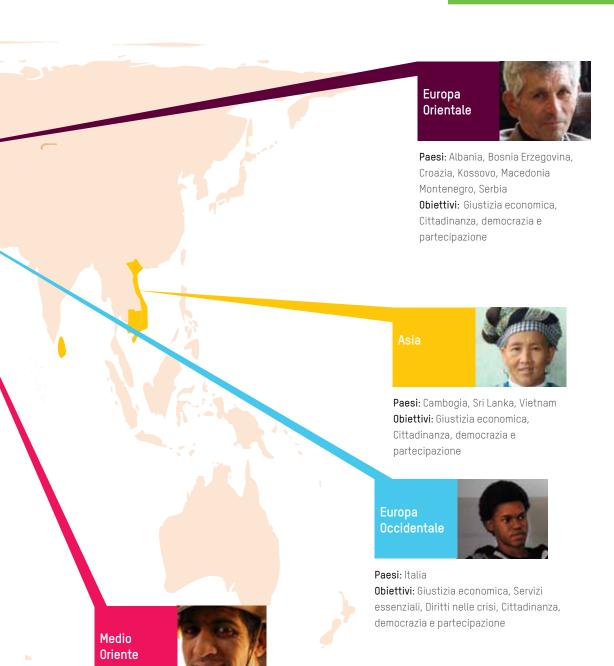
- 9. El Salvador
- 10. Etiopia
- 11. Guatemala12. Kossovo
- 13. Haiti
- 14. Honduras
- 15. Italia
- 16. Libano
- 17. Macedonia

- 18. Marocco,
- 19. Montenegro
- 20. Palestina
- 21. Repubblica Democratica del Congo
- 22. Repubblica Dominicana
- 23. Serbia
- 24. Sri Lanka
- 25. Sudafrica
- 26. Vietnam

Membri della confederazione Internazionale Oxfam

Australia Belgio Canada Francia Germania Giappone Gran Bretag

Olanda Quèbec Spagna Stati Unit



Paesi: Marocco, Libano, Palestina

Obiettivi: Giustizia economica, Servizi essenziali, Diritti nelle crisi, Cittadinanza, democrazia e partecipazione

Carta di Peters. La superficie di ogni elemento cartografato è realmente proporzionale alla vera estensione nello spazio. Questa carta, realizzata attraverso una proiezione equivalente, restituisce a ciascun paese la sua esatta dimensione territoriale.





REGIONI DEL MONDO

GIUSTIZIA ECONOMICA

DONNE E UOMINI REALIZZERANNO IL LORO DIRITTO AD AVERE MEZZI DI SUSSISTENZA SICURI E SOSTENIBILI

BOSNIA FRZEGOVINA E ALBANIA: VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTI TIPICI

Sfida

Promuovere l'uso sostenibile delle risorse naturali, l'agricoltura tradizionale e l'eco-turismo come attività generatrici di reddito e di impresa a favore degli abitanti delle aree rurali in Albania e Bosnia Erzegovina.

Risposta

Oxfam Italia ha rafforzato oltre 50 piccole imprese rurali gestite da donne nel settore alimentare, turistico e agricolo. Sono stati resi più agevoli i crediti per la microimprenditoria rurale con 4 linee di credito per circa 250 piccoli imprenditori, tra cui un fondo di 2 milioni di euro per piccole e medio imprese, in particolare giovani e donne. Si è incentivato l'uso di fonti alternative di energia installando dispositivi a biomassa, energia solare e fotovoltaico e minicentraline idroelettriche per 161 produttrici e produttori di piccola scala, piccole imprese nel settore ecoturistico e associazioni e cooperative femminili di produzione del formaggio ed essicazione di erbe medicinali.

Lezioni apprese

Gli interventi di valorizzazione delle produzioni tradizionali hanno rafforzato il tessuto sociale del territorio e contribuito allo sviluppo turistico dell'area, sviluppo reso sostenibile dall'investimento nelle energie alternative.

SRI LANKA: DIFFERENZIARE LE COLTURE PER RESISTERE AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

"Ora abbiamo una nuova casa e grazie a Oxfam Italia stiamo ritrovando la nostra vita. Con i semi ricevuti abbiamo avviato produzioni di frutta e verdura in modo da avere raccolti differenziati e far fronte all'imprevedibilità del clima. Oxfam Italia ci ha insegnato a ridurre notevolmente l'uso dei pesticidi e a riscoprire sistemi tradizionali che non inquinano acqua e terra e che ci fanno risparmiare. Ora infatti spendiamo il 30% in meno e con quei soldi posso garantire la scuola ai miei figli."

Rohini, distretto di Polannaruwa.

I profughi tornati nella loro terra dopo la guerra hanno scoperto che il riso, che permetteva loro di vivere, non è più una coltura affidabile a causa delle continue alluvioni e dei mutamenti del clima. Oxfam Italia li sta aiutando a differenziare le colture, utilizzando tecniche tradizionali poco costose e nel rispetto dell'ambiente.



Cualidades de mi municat olicado -Habilidoso -Investigativa Observador

REPUBBLICA DOMINICANA. NEL 2012 IL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE DOMINICANO HA INSERITO LE METODOLOGIE DIDATTICHE PROPOSTE DA OXFAM ITALIA NEL CURRICULUM NAZIONALE E HA ASSUNTO UN IMPEGNO PUBBLICO A DIFFONDERLE NEL PAESE.

IL PROGRAMMA NEL 2012, TERZA E ULTIMA ANNUALITÀ, HA RAGGIUNTO CIRCA 2000 BENEFICIARI, TRA CUI: 1300 BAMBINI; 106 INSEGNANTI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E UNIVERSITARI FORMATI CON METODOLOGIE INTEGRALI PER L'EDUCAZIONE; 57 ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE E CIRCA 40 GENITORI, COINVOLTI IN MICRO PROGETTI DI AZIONI EDUCATIVE, OLTRE A PIÙ DI 200 FUNZIONARI DEL MINISTERO.

Foto: Samanta Ferrari/Oxfam Italia ©



REGIONI DEL MONDO

SERVIZI ESSENZIALI

LE PERSONE PIÙ POVERE E VULNERABILI AVRANNO ACCESSO A SALUTE, ACQUA E ISTRUZIONE

SUDAFRICA: MIGLIORAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE, DELLA SALUTE E DELL'ISTRUZIONE DI DONNE E BAMBINI

Sfida

Garantire servizi igienico sanitari e socio educativi agli abitanti degli insediamenti informali della periferia urbana e rurale della Municipalità di Buffalo City, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili.

Risposta

Oxfam Italia ha adottato un approccio integrato, prevedendo all'interno del proprio intervento componenti educative, sanitarie, nutrizionali e di sviluppo socio economico. Si è puntato al rafforzamento e alla formazione del personale - insegnanti e tecnici del distretto sanitario al loro passaggio da volontari a insegnanti inclusi nel sistema educativo pubblico - e al potenziamento dei servizi, ristrutturando 5 scuole materne, costruendo una scuola / centro comunitario e promuovendo l'introduzione di tecnologie innovative di risparmio energetico e tutela ambientale. Abbiamo inoltre favorito l'occupazione mediante la formazione professionale e accompagnamento alla creazione di impresa per 131 giovani disoccupati.

Lezioni apprese

L'investimento nell'istruzione di base e nell'accompagnamento al lavoro ha permesso di favorire il processo di inclusione sociale e al tempo stesso di garantire le premesse per un futuro di sviluppo a beneficio di tutta la collettività.

HONDURAS: UN LAVORO DIGNITOSO GRAZIE AL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI

"Ho tirato su la mia famiglia con questo lavoro e continuerò a farlo. I miei figli si svegliano anche alle 4 del mattino per andare in giro per le strade di Ocotepeque a "pepenare", uno si dedica alla "chatarra" (rame, ferro e alluminio), vedesse quello che riporta a casa! Adesso con le mie figlie sono entrata nel gruppo delle riciclatrici; ogni martedì andiamo all'impianto di trattamento dei rifiuti solidi per separare plastica, cartone e latta. Qui sono sicura di portare a casa qualcosa, e insieme a ciò che possiamo vendere arriva anche spazzatura, ma per ora va bene così. È un aiuto in più e un reddito sicuro, sono contenta di avere questa possibilità".

Doña Isabel, Sinuapa, Honduras.

Riciclare i rifiuti è un lavoro pericoloso e malsano ma molto utile. Sono specialmente le donne ad occuparsene. In Honduras, Guatemala e Ecuador, Oxfam Italia ha fornito le infrastrutture necessarie perché potessero svolgere il lavoro in sicurezza, restituendo loro dignità.







DIRITTI NELLE CRISI

DONNE E UOMINI COINVOLTI IN CONFLITTI E DISASTRI NATURALI RICEVERANNO AIUTO IMMEDIATO ED EFFICACE

ECUADOR: AIUTO UMANITARIO ALLE COMUNITÀ DELL'AMAZZONIA DEL NORD COLPITE DALLE ALLUVIONI

Sfida

Ricostruire opportunità produttive e servizi di base per 630 famiglie colpite dalle alluvioni che nel luglio 2012 hanno distrutto case, sistemi idrici, coltivazioni e allevamenti lungo i fiumi S. Miguel e Putumayo.

Risposta

Abbiamo ritenuto importante far ripartire immediatamente l'economia di piccola scala su cui è basata la vita delle comunità, dando loro la possibilità di sostentarsi autonomamente e riprendere anche piccole attività generatrici di reddito derivanti dalla vendita di prodotti agricoli e di fattoria. Per questo abbiamo donato alle famiglie attrezzi agricoli, sementi, uova di gallina selezionate, strumenti e attrezzatura per l'allevamento di pollame e animali da cortile, installato 40 cisterne per la raccolta di acqua piovana e riuscendo in sei mesi a ripristinare la situazione prima delle alluvioni.

Lezioni apprese

Il confine tra Ecuador e Colombia in particolare è sede di perenne conflitto e vi si riscontra spesso la presenza di attori armati, il che ha contribuito a rendere più lento e difficile l'intervento. Oxfam Italia ha comunque una esperienza più che decennale nella regione, e questo ha reso possibile una risposta appropriata ai bisogni della popolazione. Siamo stati inoltre in grado di identificare insieme con le comunità le zone più sicure dove rifugiarsi in caso di alluvioni, mappando le zone a rischio, secondo la strategia di preparazione ai disastri.

LIBANO: SOSTEGNO AL PROFUGHI SIRIANI

"Inizialmente non volevo lasciare la mia casa. Ma alla fine ho deciso." Non c'era più cibo. Avevamo perso il lavoro e le nostre vite erano in pericolo. Mi sono spostata qua e là dentro il confine siriano per molti mesi prima di venire qui, sempre con la preoccupazione della sicurezza dei miei figli.

Non ho portato nulla con me. Ho trovato questo rifugio, fatto di mattoni forati e teli di plastica e cartoni. Ci abitiamo in 13."

Samira, Libano,

In Siria è emergenza umanitaria. Migliaia di profughi si riversano nei paesi limitrofi portando con sé solo la speranza. Oxfam Italia ha provveduto a garantire alle famiglie rifugiatesi nella valle della Bekaa, in Libano, stufe e generi di prima necessità per affrontare l'inverno.





CITTADINANZA, DEMOCRAZIA **E PARTECIPAZIONE**

REGIONI DEL MONDO

DONNE E UOMINI ESERCITERANNO UNA CITTADINANZA ATTIVA E SARANNO IN GRADO DI VERIFICARE L'OPERATO DI GOVERNI, IMPRESE E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CAMBOGIA: CITTADINI E ISTITUZIONI INSIEME PER LA GOVERNANCE DELLE RISORSE NATURALI

Sfida

Promuovere una coscienza collettiva a protezione delle risorse ambientali e della biodiversità. avvicinando le autorità locali ai cittadini. Tutelare la foresta, fonte preziosa di cibo e rifugio dagli eventi climatici estremi, offrendo alternative al dishoscamento e differenziando le fonti di reddito.

Risposta

Abbiamo iniziato a lavorare con un programma di sviluppo rurale sostenibile che interessa 25 villaggi nel distretto rurale di Svay Leu (Provincia di Siem Reap), dove vivono 20.000 abitanti. Sono state costituite 4 comunità forestali e 10 gruppi orientati alla produzione sostenibile e facilitato gli studi tecnici ed economici sulla gestione della terra. È stato creato il marchio dell'associazione del maiale indigeno della foresta, che vive semiselvaggio e non ha bisogno di mangimi da comprare sul mercato: un segno di identità e un'opportunità economicamente conveniente per la comunità.

Lezioni apprese

In Cambogia il processo di decentramento amministrativa sta muovendo i primi difficili passi e politici locali e comunità non sono abituati a lavorare insieme. Partendo dal problema di gestione e tutela delle risorse naturali, Oxfam Italia ha avvicinato politici e imprese alla gente, proponendosi come mediatore nella pianificazione partecipativa del territorio. Strategia vincente è stata far incontrare gli interlocutori dopo averli informati dei loro diritti e doveri e averli coinvolti in attività comuni in modo da instaurare fiducia e responsabilità reciproca. Il progetto si è rivelato una vera e propria opportunità di costruzione della democrazia.

ITALIA: IMPARARE INSIEME PER COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE. PER TUTTI

"Mi colpisce sempre vedere i ragazzi comprendere i legami che esistono tra i grandi problemi globali e quelli locali per poi attivarsi con passione e determinazione per migliorare una situazione ingiusta. Ragazzi che cambiano le politiche a scuola per renderla più ecosostenibile ed equosolidale, che chiedono agli assessori comunali più servizi di integrazione per le comunità straniere del territorio. Ai giovani non mancano mai idee e creatività, hanno un'energia che può essere canalizzata per fare la differenza. Per avere un impatto forte non servono grandi azioni, basta rendere protagoniste le persone nel loro percorso di crescita e di consapevolezza."

Areta Sobieraj, Referente senior per le proposte educative, Oxfam Italia.

Oxfam Italia promuove progetti educativi online tra scuole italiane e del Sud del mondo su temi quali diritti umani, pace, cittadinanza, ecosostenibilità e sviluppo, diritto al cibo.



I NOSTRI DONATORI

UN 2012 CARATTERIZZATO DALL'INVESTIMENTO NEL DIVERSIFICARE LE FONTI DI FINANZIAMENTO E INCREMENTARE I DONATORI PRIVATI PER GARANTIRE MAGGIOR INDIPENDENZA DECISIONALE E OPERATIVA

Accrescere e consolidare il budget gestito, rendendolo più funzionale al perseguimento delle nostre priorità, è una delle principali sfide che stiamo affrontando. Per questo, il 2012 è stato caratterizzato dall'identificazione e consolidamento di attività di raccolta fondi da privati, che hanno richiesto un importante investimento e la conseguente capitalizzazione di alcuni costi.

DONATORI PRIVATI

Nel 2012, i cittadini che hanno sostenuto Oxfam Italia sono stati 2.077.

Circa la metà, 1.014, ha scelto una donazione continuativa, sottoscrivendo un RID.

506 persone, inoltre, hanno donato attraverso l'acquisto de Gli Spacchettati.

Grazie al supporto dei volontari, l'area del Community Fundraising ha poi organizzato numerose iniziative di raccolta fondi in tutto il territorio italiano. Tra queste ricordiamo la campagna dei "Pacchi di Natale", realizzata in partnership con i negozi di elettronica Euronics

– Butali in sei regioni italiane: 650 volontari hanno impacchettato i regali ai clienti a fronte di un'offerta devoluta all'associazione.

I NOSTRI DONATORI



BOSNIA E ERZEGOVINA. OXFAM ITALIA HA GARANTITO SUPPORTO ALLA PRODUZIONE E ALLA VENDITA AI PRODUTTORI DI FORMAGGI, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI, CON L'OBIETTIVO DI SOSTENERE LO SVILUPPO E PREVENIRE L'ABBANDONO DELLE ZONE RURALI. IN QUESTO MODO È STATA RISCOPERTA L'ANTICA TRADIZIONE DEL FORMAGGIO SKRIPAVAC, OTTENUTO CON LATTE DI MUCCA, CHE OGGI È TORNATO A FAR PARTE DEL PATRIMONIO TRADIZIONALE DELLA REGIONE.

Foto: Mario Boccia/Oxfam Italia ©

AZIENDE E FONDAZIONI

Nel 2012 è continuato il sostegno da parte di importanti fondazioni bancarie e non, quali FAI - Fondation Assistance Internationale. Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A (ACRI), Fondazione Cariplo, Fondazione Nando Peretti, Fondazione Raggio di Luce, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio di Firenze, Compagnia di San Paolo, CEI-Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione Vismara, Fondazione Vodafone, Fondazione con il Sud, Water Right Foundation, We are the water. Sul fronte delle aziende private si sono intensificate le relazioni con alcune aziende già sostenitrici, tra cui Microsoft Italia, e avviate nuove collaborazioni. In totale, le aziende che hanno sostenuto Oxfam Italia nel 2012 sono state 83. La risposta del mondo corporate alle nostre iniziative è stata crescente,

anche come conseguenza dell'ingresso all'interno della confederazione, che ha contribuito a dare maggiore visibilità all'associazione. Tra le nuove collaborazioni, sottolineiamo che sono state poste le basi di importanti partnership con Sanrio Foundation e Coin, tra le altre, partnership che verranno ampliamente sviluppate nel 2013. L'adesione delle aziende all'evento di raccolta fondi "Women's Circle 2012" in particolare è stata assai proficua e attiva, sia in termini di partecipazione che di collaborazione durante la fase di organizzazione stessa dell'evento.

DONATORI ISTITUZIONALI

Grazie all'investimento avviato già nel 2011 e alla creazione di un'area di lavoro sulla Raccolta Fondi Istituzionale, nel 2012 Oxfam

Italia ha ampliato in maniera significativa il suo portafoglio di contatti e donatori istituzionali e ha consolidato i rapporti con le altre affiliate della Confederazione di Oxfam International, accreditandosi grazie alle capacità di progettazione diffuse e di qualità. Ha inoltre avviato un percorso interno di revisione dei processi di programmazione e monitoraggio della raccolta fondi istituzionale. Le entrate da raccolta fondi istituzionale nel 2012 hanno superato la cifra realizzata nel 2011 e le stesse previsioni (+21%); l'Unione Europea nel 2012 è stato il donatore istituzionale più importante per Oxfam Italia, con oltre 4 milioni di Euro di finanziamenti (inclusi i contributi ricevuti dalla DG ECHO). Tra le istituzioni pubbliche italiane, il partenariato con la Regione Toscana riveste un ruolo significativo, mentre i contributi ricevuti dal Ministero Affari Esteri Italiani sono diminuiti significativamente in termini percentuali.

Women's Circle 2012

Il 2012 ha visto la nascita e il consolidamento di "The Circle" in Italia. Oltre 150 donne, professioniste nel mondo della moda, della stampa, dello spettacolo e dell'impresa, hanno accolto il nostro invito, mettendo a disposizione competenze, energia e risorse a favore di altre donne vulnerabili, che Oxfam sostiene nei vari paesi del mondo in cui interviene. Per il lancio di questa iniziativa, il 22 novembre 2012 è stato organizzato, nella suggestiva cornice del Palazzo del Ghiaccio di Milano, l'evento "Women's Circle 2012": 1100 invitati, singoli e aziende, hanno partecipato a una cena di raccolta fondi, assistendo alla performance di Annie Lennox e Elisa. Oltre 290.000 € i fondi raccolti.



LA NOSTRA GENTE

OXFAM ITALIA È UN'ORGANIZZAZIONE DI PERSONE: È GRAZIE AI NOSTRI COLLABORATORI, RETRIBUITI E VOLONTARI, CHE RIUSCIAMO A PERSEGUIRE LA NOSTRA MISSION E A RAGGIUNGERE I NOSTRI OBIETTIVI

I collaboratori retribuiti

Nel corso del 2012, i collaboratori retribuiti da Oxfam Italia sono stati 330, un 5% in più rispetto all'anno precedente, aumento giustificato dalla crescita delle attività e del budget. La tabella riporta l'attuale ripartizione del personale tra le sedi in Italia e all'estero, in rapporto agli scorsi anni. In continuità con il passato, le collaboratrici donne sono risultate la maggioranza (60% contro 40%).

Stagisti e personale in servizio civile

Nel 2012 Oxfam Italia ha accolto 20 volontari in servizio civile; altre 20 persone sono state accolte in stage formativo, nell'ambito di convenzioni stipulate con varie università italiane.

Volontari e attivisti

Sono raddoppiati i volontari impegnati nella raccolta fondi (822 contro i 430 del 2011) e che hanno contribuito alla realizzazione di attività in tutto il territorio nazionale (incontri, concerti, flashmob, tornei, gare).

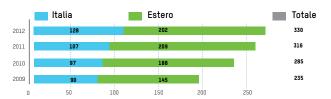
Trentadue, invece, gli attivisti impegnati nella sensibilizzazione, comunicazione e promozione delle nostre campagne a Firenze, Arezzo, Roma e Milano.

Foto: Demostenes Uscamayta Ayvar/Oxfam Italia ©

DONNE E UOMINI



PERSONALE IN ITALIA E ALL'ESTERO





PARLANO DI NOI

NEL 2012, L'ATTENZIONE DEI MEDIA VERSO OXFAM ITALIA È SIGNIFICATIVAMENTE CRESCIUTA. LO DIMOSTRANO LE OLTRE 1.400 USCITE DEDICATE ALL'ASSOCIAZIONE E ALLE SUE ATTIVITÀ, OSPITATE SIA DAI MEDIA GENERALISTI CHE DALLA STAMPA SPECIALIZZATA. DI SEGUITO ALCUNI ESEMPI









WOMEN'S CIRCLE 2012

Laura Cannavò intervista Annie Lennox a Milano alla vigilia di Women's Circle, l'evento di raccolta fondi di Oxfam Italia che la vede esibirsi di fronte a una platea di 1.100 persone. Il servizio va in onda sul TG5 alle 13.00 del 23 novembre 2012. L'evento ha una copertura molto amplia su riviste, web e tv (TG1, TG Sky 24, Uno Mattina etc.)



HAITI RIPARTE DAL CAFFÈ

A seguito di due articoli apparsi sul Corriere della Sera, nel dicembre 2012 lo Donna pubblica il reportage del viaggio di Ettore Mo ad Haiti, in cui il giornalista racconta il lavoro di Oxfam Italia a sostegno delle cooperative di cafficoltori. Il servizio fotografico è di Luigi Baldelli.



IN ECUADOR SI RISCOPRONO COLTURE DIMENTICATE

Il 15 ottobre 2012 Carlo Ciavoni, responsabile di Mondo Solidale /Repubblica.it, racconta in un video-reportage il nostro lavoro per promuovere il diritto alla sovranità alimentare in Ecuador, promuovendo e tutelando le colture tradizionali come quinoa e amaranto.



THE CIRCLE DI OXFAM ITALIA

Dopo numerosi articoli e approfondimenti su The Circle di Oxfam Italia – il progetto che unisce donne influenti a sostegno delle donne povere del mondo apparsi durante l'anno, nel numero di dicembre 2012 Marie Claire dedica un articolo a tutte le donne che hanno aderito e partecipato all'iniziativa.



A RIO + 20 SI AFFRONTA IL TEMA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Oxfam è partner unico di un'iniziativa speciale della Stampa per la Conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile di Rio de Janeiro, che dedica a questo tema e alle attività di Oxfam a favore dell'ambiente un supplemento di 8 pagine, pubblicato in occasione del summit, nel giugno 2012. L'iniziativa ispira la nascita di Tuttogreen, inserto mensile sui temi della sostenibilità.

CONTO ECONOMICO

È PROSEGUITO ANCHE NEL 2012 L'INVESTIMENTO NELLA RACCOLTA FONDI PER GARANTIRE AUTONOMIA GESTIONALE E FINANZIARIA, MA ALLO STESSO TEMPO SONO AUMENTATE LE RISORSE DESTINATE ALLA LOTTA ALLA POVERTÀ

ONERI

Le risorse gestite da Oxfam Italia sono state per la maggior parte destinate ai programmi di lotta alla povertà, come si evince dal grafico che segue. Gli oneri per le attività istituzionali, infatti, sono aumentati rispetto al 2011, posizionandosi ben oltre il benchmark di riferimento.

PERFORMANCE 2011 - 2012: BEN OLTRE IL BENCHMARK

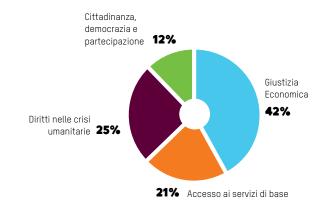
Comparazione tra l'impiego dei fondi di Oxfam Italia e il benchmark di riferimento per il non-profit secondo Un-Guru per il Sole 24 ore.



I costi di raccolta fondi in valore assoluto sono leggermente aumentati rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto alla nostra volontà di investire nella raccolta fondi privata, quale presupposto per una maggiore indipendenza e per perseguire in modo più efficace la nostra mission. Al contrario, una gestione particolarmente virtuosa ci ha permesso di **diminuire i costi di gestione** sia in percentuale che in valore assoluto, destinando le risorse risparmiate in questa voce ai programmi di lotta alla povertà.

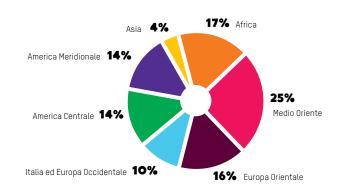
RICCHEZZA RIPARTITA PER OBIETTIVO DI IMPATTO

Nel 2012, sono aumentate le risorse impiegate nell'azione umanitaria: esse rappresentano il 25% del budget dedicato alle attività istituzionali. In conseguenza di questo, si è ridotto relativamente il budget destinato a obiettivi di giustizia economica, che rimane comunque l'obiettivo prioritario dell'azione di Oxfam Italia.



RICADUTA TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il Medio Oriente rappresenta ormai l'area del mondo di maggiore impegno di Oxfam Italia: in quest'area è impiegato il 25% delle risorse. Rispetto agli anni precedenti, si registra una sensibile diminuzione delle risorse impiegate in Europa Orientale, dovuto al venire meno della volontà di investimento dei precedenti finanziatori.

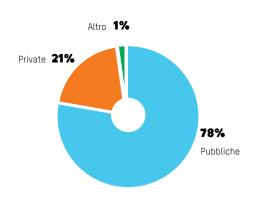


PROVENTI

Il Bilancio 2012 si attesta a 13.347.611 €, con una crescita del 3% rispetto al 2011.

FONTI DI FINANZIAMENTO PUBBLICHE E PRIVATE

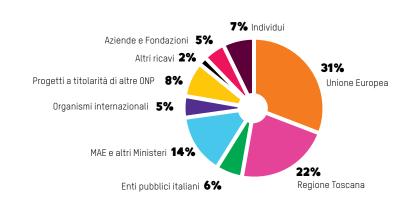
Rispetto al 2011 si nota una maggiore incidenza di fondi privati, che ci auspichiamo possa incrementare ancora, per garantire all'associazione una maggiore autonomia decisionale e operativa.



PRINCIPALI FINANZIATORI

I fondi europei sono significativamente aumentati rispetto allo scorso anno, passando dal 14% al 31%. Questo aumento è dovuto soprattutto alla crescita dei fondi destinati all'emergenza.

L'Unione Europea sostituisce quindi il Ministero degli Affari Esteri come principale finanziatore di Oxfam Italia. Un dato che si confermerà anche nel 2013, in assenza di significative revisioni della politica italiana di cooperazione. Una sensibile diminuzione delle entrate si è registrata anche da parte di alcuni organismi internazionali, mentre assistiamo a un aumento del 2% dai donatori privati.



RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato d'esercizio è positivo per **83.233 €**.

Grazie a questo avanzo Oxfam Italia darà vita a un fondo di riserva, che potrà essere successivamente utilizzato, in caso di crisi di liquidità, per sostenere la propria mission e garantire la sostenibilità della propria struttura.

STATO PATRIMONIALE

Attività	2012	2011
Quote associative ancora da versare	820	1.220
Immobilizzazioni al netto dei fondi	1.303.654	1.039.297
Immateriali	409.843	121.021
Materiali	867.650	897.405
Finanziarie	26.161	20.871
Attivo circolante	6.389.959	6.805.943
Rimanenze	0	0
Crediti verso finanziatori	3.926.700	3.650.465
Altri crediti	359.328	872.391
Attività finanziarie	8.218	0
Disponibilità liquide	2.095.713	2.283.087
Risconti attivi	8.505	7.479
Totale attività	7.702.938	7.853.938

	7.00	
Passività	2012	2011
Patrimonio netto	2.910.460	4.271.975
Patrimonio libero	288.511	204.047
Patrimonio vincolato	2.621.949	4.067.927
TFR	180.662	138.279
Debiti entro l'esercizio	3.526.177	2.416.353
Verso banche	1.740.078	954.397
Verso altri finanziatori	94.912	91.200
Debiti vs fornitori e collaboratori	1.446.924	1.060.712
Debiti tributari e fiscali	74.451	76.112
Debiti vs Istituti prev. e infort.	95.027	108.846
Altri debiti	74.784	125.087
Debiti oltre l'esercizio	882.476	874.393
Ratei e risconti passivi	203.162	151.938
Totale passività	7.702.938	7.853.938
Conti d'ordine	1.826.846	1.892.444
Fideiussioni	436.846	502.444
Ipoteche	1.390.000	1.390.000

MAROCCO. OXFAM ITALIA SOSTIENE LE ATTIVITÀ ARTIGIANALI DELL'ASSOCIAZIONE KOUNOUZ DI BAKNOU DI ERRACHIDIA, CHE RIUNISCE LE DONNE IMPEGNATE NELLA TESSITURA E PRODUZIONE DI PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI.

Foto: Iaria Lenzi/Oxfam Italia ©

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri	2012	2011
1. Attività istituzionale	11.481.745	11.069.121
2. Raccolta fondi e promozione	734.558	775.208
Da attività di raccolta fondi	538.084	528.121
Attività ordinaria di promozione	196.474	247.087
3. Attività accessorie	-	-
4. Finanziari e patrimoniali	216.091	125.790
5. Straordinari	7.607	48.374
6. Oneri di supporto generale	779.671	898.458
Totale oneri prima delle imposte	13.219.672	12.916.952
Risultato gestionale prima delle imposte	127.938	56.823
Imposte e tasse	44.705	51.309
Totale oneri dopo le Imposte e tasse	13.264.377	12.968.261
Risultato gestionale dopo le imposte	83.233	5.514
Totale a pareggio	13.347.611	12.973.775

Proventi e ricavi	2012	2011
1. Attività istituzionale	11.769.264	11.724.028
2. Raccolta fondi e promozione	1.533.341	1.229.593
Da individui	871.983	629.213
Da aziende e fondazioni	661.358	600.379
3. Attività accessorie	5.768	4.800
4. Finanziari e patrimoniali	33.930	4.097
5. Straordinari	5.307	11.257
Totale proventi	13.347.611	12.973.775
Totale a pareggio	13.347.611	12.973.775





OXFAM ITALIA UFFICI E SEDI TERRITORIALI

AREZZO

Via C. Concini, 19 - 52100 (Sede legale) T. +39 0575 182481 - F. +39 0575 1824872

Centro di Documentazione Città di Arezzo Via Masaccio, 6a - 52100 T.+39 0575 1824535 - F. +39 0575 909477

CARBONIA IGLESIAS

Via XXV Aprile, 65 – 09015 Domusnovas T. +39 3284772545

FIRENZE

Via Rossini, 20r – 50144 T. +39 055 3220895 F. +39 055 3245133

MILANO

Largo Richini, 6 - 20122 - c/o Regus (Metro Missori) T. +39 02 582151

PADOVA

Via de Menabuoi, 25 – 35132 T. +39 049 9875818

ROMA

Viale Regina Margherita, 302 - 00198 T. +39 06 45653850











COME SOSTENERE OXFAM ITALIA

DONA

- · con un sostegno regolare scaricando il modulo rid dal nostro sito www.oxfamitalia.org
- con carta di credito online su www.oxfamitalia.org o telefonando al numero verde 800991399
- con bollettino postale, c/c n. 14301527 intestato a oxfam italia onlus
- con bonifico bancario sul conto n. 000000102000 di banca etica (IBAN IT03Y050180280000000102000)
- · con assegno bancario non trasferibile

Anche le aziende possono contribuire al nostro lavoro.

Per scoprire cosa è possibile fare insieme telefonare a 0575 182481 - 800 99 13 99 oppure inviare una mail a sostenitori@oxfamitalia.org

